

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 23 dicembre 2021, n. 541

ID_6155. Pratica S.U.E. n. 363/2019. PIANO DI LOTTIZZAZIONE - MAGLIA C.03 SUB-COMPARTO C.03.1. Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening nell'ambito della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS ex D.Lgs.n 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. n.44/2012 - Autorità Procedente: Comune di Laterza.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale

ed Organiz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il Piano di gestione del SIC/ZPS approvato con D.G.R. n. 2435 del 15.12.2009;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC IT9130007 “Area delle Gravine” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 3652 del 12/02/2021 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/1989 del 12/02/2021, il Comune di Laterza, in qualità di Autorità procedente, avviava la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi dell’art. 8 della Legge Regionale n.44/2012, così come modificata dalla Legge Regionale n.4/2014 per la pianificazione in oggetto;
- con nota prot. n. 23149 del 16.11.2021 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/17388 del 29/11/2021, il Comune di Laterza chiedeva aggiornamenti sullo stato della Valutazione di Incidenza Ambientale (Vinca) di competenza regionale per la pianificazione in oggetto.

PRESO ATTO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i “piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”;
- ai sensi dell’art. 17 (Integrazione tra valutazioni ambientali) comma 1 della LR 44/2012 e ss.mm. “La valutazione di incidenza è effettuata nell’ambito del procedimento di VAS del piano o programma” e comma 3 “Il provvedimento di verifica e/o il parere motivato sono espressi dall’autorità competente anche con riferimento alle finalità di conservazione proprie della valutazione d’incidenza oppure, nei casi in cui operano le deleghe previste all’articolo 4, danno atto degli esiti della valutazione di incidenza”;

- l'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell' art. 4 comma 2 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. è la Sezione Autorizzazioni Ambientali presso il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche ecologia e paesaggio.

ATTESO CHE:

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

L'area oggetto di pianificazione, è caratterizzata dalla presenza della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Secondo il formulario standard della ZSC IT9130007 "Area delle Gravine", così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il suddetto Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.
- 5210 Matorral arborescenti di Juniperus spp.
- 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
- 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 Querceti a Quercus trojana
- 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

In particolare, il Sito in argomento "rappresenta l'area con le più importanti incisioni carsiche di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico e faunistico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite.

- per il suddetto sito RN2000 è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15.12.2009 che, unitamente al relativo Regolamento, ha la finalità di "assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del Sito di interesse Comunitario. Inoltre poiché il sito in questione è anche ZPS vige il Regolamento Regionale n. 28/08.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento:
 1. all'elaborato "Relazione Tecnica Illustrativa"
 2. all'elaborato "Rapporto preliminare di verifica - Valutazione Ambientale Strategica"
 3. all'elaborato "Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale"
 4. all'elaborato "Report Fotografico"

L'area di intervento del Sub Comparto C.03.1 ricade nella ex maglia "C.03" del P.R.G., ovvero l'area compresa tra Strada provinciale N.6 e via Cristoforo Colombo e la strada esistente perimetrale a ovest del sub-comparto (da nominarsi). La maglia è inserita nel foglio 95 del Nuovo Catasto Terreni, e comprende tutte le particelle indicate negli elaborati grafici; precisamente le particelle sono la n. 657, 1082, 1160, 1223, 1224, 658, 1062 ed esprimono una superficie pari a 18.005,00 mq.

L'ambito territoriale esteso in cui ricade la zona "C.03" di PRG di cui trattasi risulta già integrato funzionalmente e quasi anche morfologicamente, all'attiguo contesto urbano consolidato del comune di Laterza. Non è presente, attualmente, una attività agricola significativa in quanto l'area e per la maggior parte in stato di incuria e abbandono, e pertanto rappresenta un ambito del tutto marginale dal punto di vista produttivo.

L'impostazione progettuale della pianificazione è stata ispirata, in conformità alle indicazioni e norme dello strumento urbanistico generale, ai seguenti criteri ed esigenze.

- La necessità di tener conto delle connotazioni fisico-ambientali dell'area, quale zona non pianeggiante delimitata da una rete stradale esistente, con una forma planimetrica pressoché triangolare, tagliata in due da una condotta dell'acquedotto pugliese che impone l'obbligo di realizzare su di essa un asse urbano al fine di garantire accessibilità e manutenibilità, ha influenzato prioritariamente l'organizzazione urbanistica del sub-comparto;

- La scelta di una edilizia prevalente di tipo estensivo, a 2 o 3 piani fuori terra, con altezza massima contenuta, peraltro aderente alle prescrizioni urbanistiche, alle esigenze della committenza ed alla domanda di mercato. I tipi estensivi prevedono per lo più spazi verdi di pertinenza, l'accessibilità delle unità abitative con un mezzo veicolare e una maggiore riservatezza per gli abitanti. Un utilizzo di tipi estensivi meglio si accorda ad ambienti prossimi ad aree rurali e con una minore pressione abitativa, dove il rapporto equilibrato tra spazio costruito e spazio aperto si abbina ad un impianto organico organizzato con cortili verdi ed a piano terra locali a destinazione commerciale e terziaria;

- Le scelte estetiche dei manufatti edilizi finalizzate a soddisfare le esigenze del decoro urbano e dell'armonia delle linee architettoniche. Le finiture degli edifici, i materiali ed i colori impiegati armonizzati con il contesto circostante senza deturpare l'aspetto dell'abitato, l'ambiente urbano ed il paesaggio.

I colori impiegati per le finiture racchiudono le tonalità dell'ambiente murgiano che identificano il contesto: il grigio dei licheni che si depositano sulle pietre murgiane appropriandosene, l'ocra chiaro che rappresenta la terra asciutta dal sole, ed i bianchi mediterranei.

- La scelta di un sistema del verde diffuso, costituito da aree di uso pubblico frammentate in modo da avere, così, una vocazione diversa a seconda della specifica posizione. Inoltre la suddivisione del verde in aree di modeste dimensioni può incentivare processi di adozione del verde pubblico sia da parte dei residenti, che dalle attività commerciali presenti sotto forma di sponsorizzazione.

L'assetto planivolumetrico dell'insediamento, è manifestamente connotato dal progetto dei lotti, in rapporto alle preesistenze dell'area e dalle implicazioni edilizio-urbanistiche, delle prescrizioni generali e dei parametri di edificazione adottati.

Nello specifico ai fini edificatori, in conformità con quanto previsto nell'art. 2.27 delle NTA del PRG del Comune di Laterza, i parametri di edificazione sono i seguenti:

- Indice di fabbricabilità territoriale: $I_f=1,00$ mc/mq
- Rapporto di copertura: $R_c \leq 50\%$
- Altezza massima: $H_{max} \leq 11,50$ ml
- Distanza dai confini di proprietà. $H \times 0,5$ con un minimo di 5,00 ml
- Distanza tra i fabbricati: somma delle altezze dei fabbricati prospicienti per 0,5 : $(H_1+H_2)0,5 \geq 10,00$ ml
- Distanza dal ciglio delle strade perimetrali alla maglia: $D_{cp} \geq 10,00$ ml
- Superficie a standard secondo i minimi di legge

Nel rispetto dei suddetti parametri di edificazione si riportano di seguito i dati di progetto:

- Superficie territoriale del comparto 18.005,00 mq
- Area a Standard del P. di L. (100mc /ab) 3.531,00 mq
- Superficie interessata dalla viabilità di piano 3.396,30 mq

- Superficie fondiaria occupata dei lotti 11.077,61 mq
- Volume da realizzare (limite di legge 18.005,00 mc) 17.999,00 mc

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l'area di intervento del Sub Comparto C.03.1 ricade nella ex maglia "C.03" del P.R.G., ed è interessata dalle seguenti componenti:

- **Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine")
- **Componenti culturali e insediative**
 - BP - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- **Componenti dei valori percettivi**
 - UCP - Coni visuali

Ambito di Paesaggio "Arco ionico tarantino"

Figura territoriale: "il paesaggio delle gravine"

EVIDENZIATO CHE:

- dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio e dall'analisi della documentazione agli atti emerge che:
 - la realizzazione delle opere in progetto, per la loro localizzazione, non andranno ad interessare ambiti ecosistemici integri e pertanto non saranno realizzati varchi e/o frammentazione di ecosistemi importanti dal punto di vista botanico-vegetazionale e/o interruzioni di corridoi ecologici esistenti;
 - con riferimento agli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018, indagati nel raggio di 200 m dai luoghi oggetto di pianificazione, non risulta presente alcun habitat di cui al summenzionato elenco;
 - per le sistemazioni esterne saranno utilizzati soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale;
 - la collocazione geografica dell'area direttamente interessata dall'intervento, risultando distante dalle aree più valide da un punto di vista ecologico, non andrà comunque a pregiudicare la possibile espansione di habitat naturali e/o semi-naturali presenti nell'ambito territoriale interessato.

Il piano, così come proposto, non andrà ad interrompere alcun corridoio ecologico e/o interconnessione tra le predette aree di pregio ambientale ed ecologico.

considerato che:

- la presente proposta di lottizzazione non appare in contrasto con quanto disposto dall'articolo 1 c. 1 del Regolamento del Piano di gestione che si richiama *"assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio della ZSC/ZPS;*
- aver assolto alla VInCA nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di cui all'oggetto, non determina la possibilità di disapplicare la VInCA relativamente ai progetti e/o alle opere eseguite in attuazione a detto piano.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la pratica S.U.E. n. 363/2019 PIANO DI LOTTIZZAZIONE - MAGLIA C.03 - SUB-COMPARTO C.03.1 in agro di Laterza, oggetto di Verifica di Assoggettabilità a VAS di cui è Autorità competente la Sezione Autorizzazioni Ambientali ed Autorità procedente il Comune di Laterza;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al Comune di Laterza, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii.;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)